

# COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

-----  
DELIBERAZIONE NUMERO 14 DEL 31-07-15  
-----

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO DI PREVISIONE E PLURIENNALE 2015-2017.

-----  
L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

SIMONCINI SARA	P	QUATRINI SIMONE	P
ZAMPONI ALBERTO	P	ZAMPONI GIUSEPPE	P
LATINI MIRKO	P	UNCINI FRANCESCA	A
MEDICI SABRINA	A	QUATRINI STEFANO	P
TURCHI ARDUINO	P	RAGGI FRANCO	A

=====

Assegnati n. [11] In carica n. [10] Assenti n. [ 3] Presenti n. [ 7]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Sig. DR. ETTORE GIATTINI  
Assume la presidenza il Sig. SIMONCINI SARA  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

LATINI MIRKO  
QUATRINI SIMONE  
ZAMPONI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE, illustra nelle sue linee generali il bilancio di previsione, la relazione revisionale e programmatica ed il pluriennale 2015-2017.

**Successivamente,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal competente Ufficio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono integralmente condivisi di dover deliberare in merito;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei CONSIGLIERI COMUNALI come sopra riportati

Vista la legge 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

Vista la legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);

Vista la legge 23.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

Vista la legge 23.12.2013 n. 190 (legge di stabilità 2015);

Richiamata la legge n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e premesso che per il 2015 si prevede:

- 1) L'adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva);
- 2) L'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- 3) L'adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni al fine di consentire nel 2016 l'elaborazione del rendiconto finanziario 2015 consolidato con le istituzioni;

VISTI i favorevoli pareri resi in ordine all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267 del 18.08.2000;

Con n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Il documento istruttorio allegato in calce alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, depositato in atti, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non allegato, nelle risultanze finali riportate nei seguenti prospetti:

<b>ENTRATA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	221.070,70
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	10.733,16
TITOLO III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	84.578,72
TITOLO IV	ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI	210.612,61
TITOLO V	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	215.838,70
TITOLO VI	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	293.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.036.633,89</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.799,15</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>8.532,82</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.049.965,86</b>

<b>SPESA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	SPESE CORRENTI	308.390,82
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	300.612,61
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	147.162,43
TITOLO IV	SPESE PER PARTITE DI GIRO	293.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.049.965,86</b>

**2. DI APPROVARE**, a corredo del bilancio annuale, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la Relazione previsionale e programmatica, depositata in atti, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non allegata, contenente:

a) le schede degli interventi che costituiscono il programma triennale delle opere pubbliche, con il connesso Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017;

b) la dotazione organica dell'Ente;

c) il programma degli incarichi (negativo);

**3. DI CONFERMARE**, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta e confermate dal consiglio come in premessa richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

**4. DI DARE ATTO** che:

- non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per cui non viene approvato né allegato alcun specifico atto come espressamente previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. C) ;
- non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto non vi sono immobili da alienare;
- con precedenti delibere sono state confermate le aliquote dell'addizionale IRPEF, nelle misure progressive per scaglione e le tariffe per Imposta Mobiliare Unica –IMU TASI nelle misure approvate nell'anno precedente;
- con precedente delibera è stato approvato il piano finanziario e sono state determinate le tariffe per la TARI;

**5. - DI DARE ATTO** che sono state rideterminate, con delibera n. 9 del 09.06.2014, le indennità di funzione agli amministratori comunali e i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, in coerenza con l'art. comma 136 della legge 7.4.2014 n. 56, nelle misure che seguono:

- SINDACO euro 600,00 mensili
- VICE SINDACO euro 45,00 “
- ASSESSORI euro 30,00 “
- CONSIGLIERI euro 9,20 gettone di presenza a ciascuna seduta.

**6. DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 31 della legge 13.11.2011 n. 183 i Comuni compresi tra 0 e 1.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ma non sono assoggettati al patto di stabilità.

**7. DI COMUNICARE** al Prefetto l'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22.02.2002, n. 13, convertito nella Legge 24.04.2002, n. 75.

**8. DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento di Giunta, adottato nei termini indicati dall'art. 169 del T.U.E.L., si provvederà alla approvazione del P.E.G. 2015, e alla assegnazione, ai RESPONSABILI di AREA individuati secondo il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici dei Servizi, delle risorse finanziarie, strutturali ed umane per la realizzazione degli obiettivi per i settori e i servizi affidati alla loro responsabilità.

**9. DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 172 - T.U.E.L./2000.

Quindi con separata votazione resa con n. 7 voti favorevoli per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267/2000.

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.08.2000

Vista la legge 23.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

Vista la legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

## **MOVAZIONE ED ESITO DELL'ISTUTTORIA:**

**VISTO** l'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che il bilancio di previsione per l'anno successivo sia deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre;

**VISTO** il D.M. Interno 13.5.2015 di proroga al 31 luglio 2015 del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali;

### **PRESO ATTO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- che il Comune di Poggio san Vicino non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;

- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzata;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*" (Fondo Pluriennale Vincolato);

**ATTESO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**RICORDATO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 4 maggio 2015 e che pertanto il presente bilancio di previsione redatto successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

**CONSTATATO** pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui

cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**CONSIDERATA** l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

**DATO ATTO** pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile e che restano severi limiti imposti dal patto di stabilità interno e che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 13 luglio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si proponeva all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2015-2017;

**RILEVATO** che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

**RILEVATO** che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162 - comma sesto - del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

**ACCERTATO** che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 26, del 13 luglio 2015, sono state confermate per l'esercizio 2015 le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale di spettanza comunale;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 13.7.2015, è stato approvato il piano per il fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 dando atto del rispetto di tutti i limiti alla spesa ed alle assunzioni di personale;

**CONSIDERATO** che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per quanto concerne le entrate correnti, si è tenuto conto di quelle accertate con l'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso, a cui sono state apportate le necessarie variazioni e le previsioni di aumento derivanti dalle sopra citate deliberazioni;
- i trasferimenti dello Stato, sono stati previsti nell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno sul sito istituzionale. Aggiustamenti dovranno essere operati esclusivamente per il taglio conseguente la spending review, i cui criteri applicativi saranno resi noti soltanto a seguito di una procedura di certificazione curata dal ministero dell'interno;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificata dal comma 735 dell'art. 1 della Legge n. 174/2013 dando atto che viene rispettato, nel triennio, il limite del 10% per il 2015, 2016 e 2017 delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio, al fine della contrazione di nuovi mutui;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia, in relazione alle entrate disponibili;
- per quanto attiene la spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti previsti dalla vigente normativa al riguardo, non superamento della spesa per il personale relativa a quella media del triennio precedente e del limite del 50% della spesa corrente;
- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari disponibili, e sono state stabilite in conformità al programma triennale che con la presente deliberazione viene approvato;

**CONSIDERATO** altresì che:

- per quanto concerne il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani le entrate determinate dalla TARI nello schema di Bilancio di previsione assicurano la copertura dei costi degli stessi, come da prospetti agli atti del bilancio;
- per quanto concerne tutti servizi a domanda individuale, le poste in entrata del bilancio assicurano ampiamente la copertura minima prevista per legge, come da prospetti agli atti del bilancio;

**RILEVATO** che:

- la somma prevista in entrata per permessi a costruire – identificata al titolo IV – è stata utilizzata soltanto per il finanziamento di spese di investimento nel triennio 2015-2017;



- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 6 in data 4.5.2015, esecutiva, e che dallo stesso si evince, verificato l'equilibrio della gestione anche con riferimento ai parametri di deficitarietà di cui al D.M. Interno 09/2012, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 504/92;

**CONSIDERATO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 10.11.2014 veniva approvato il piano triennale delle opere pubbliche ai sensi degli artt. 126 e 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 172, comma 1°, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 e che lo stesso è stato variato in sede di predisposizione del Bilancio così come risulta dalla relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

**CONSIDERATO** che con la precedente deliberazione del C.C. n. 13 in data odierna è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche definitivo ai sensi degli artt. 126 e 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 172, comma 1°, lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** contestualmente dell'avvenuto stanziamento nel bilancio dell'intero triennio dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione di ciascuna opera;

**DATO ATTO** infine che non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto non vi sono alienazioni;

**RILEVATO** che con precedenti deliberazioni nella seduta odierna è stato approvato:

- L' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – CONFERMA ALIQUOTE .
- L' IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) MODIFICA REGOLAMENTO E CONFERMA TARIFFE.
- IL PIANO FINANZIARIO E LE TARIFFE PER LA TARI;
- IL PIANO FINANZIARIO E LE TARIFFE PER LA TASI;

**DATO ATTO** infine che non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per cui non viene approvato né allegato alcun specifico atto come espressamente previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. C);

**VISTA** la relazione del Revisore del Conto in data 30.07.2015, depositata in atti, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non allegata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**RITENUTO** pertanto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, corredati dagli atti previsti dalla legge;

**ACQUISITO** il parere favorevole in sede di proposta di deliberazione da parte del Responsabile del servizio tecnico interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

**PROPOSTA:**

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di deliberare quanto segue:

**1. DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, depositato in atti, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non allegato, nelle risultanze finali riportate nei seguenti prospetti:

<b>ENTRATA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	221.070,70
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	10.733,16
TITOLO III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	84.578,72
TITOLO IV	ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI	210.612,61
TITOLO V	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	215.838,70
TITOLO VI	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	293.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.036.633,89</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.799,15</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>8.532,82</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.049.965,86</b>

<b>SPESA</b>		<b>COMPETENZA</b>
TITOLO I	SPESE CORRENTI	308.390,82
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	300.612,61

TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	147.162,43
TITOLO IV	SPESE PER PARTITE DI GIRO	293.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.049.965,86</b>

**2. DI APPROVARE**, a corredo del bilancio annuale, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la Relazione previsionale e programmatica, depositata in atti, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non allegata, contenente:

a) le schede degli interventi che costituiscono il programma triennale delle opere pubbliche, con il connesso Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017;

b) la dotazione organica dell'Ente;

c) il programma degli incarichi;

**3. DI CONFERMARE**, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta e confermate dal consiglio come in premessa richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

**4. DI DARE ATTO** che:

- non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per cui non viene approvato né allegato alcun specifico atto come espressamente previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. C) ;
- non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto non vi sono immobili da alienare;
- con precedenti delibere sono state confermate le aliquote dell'addizionale IRPEF, nelle misure progressive per scaglione e le tariffe per Imposta Mobiliare Unica –IMU TASI nelle misure approvate nell'anno precedente;
- con precedente delibera è stato approvato il piano finanziario e sono state determinate le tariffe per la TARI;

**5. - DI DARE ATTO** che sono state rideterminate, con delibera n. 9 del 09.06.2014, le indennità di funzione agli amministratori comunali e i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, in coerenza con l'art. comma 136 della legge 7.4.2014 n. 56, nelle misure che seguono:

- SINDACO euro 600,00 mensili
- VICE SINDACO euro 45,00 “
- ASSESSORI euro 30,00 “
- CONSIGLIERI euro 9,20 gettone di presenza a ciascuna seduta.

**6. DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 31 della legge 13.11.2011 n. 183 i Comuni compresi tra 0 e 1.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ma non sono assoggettati al patto di stabilità.

**7. DI COMUNICARE** al Prefetto l'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22.02.2002, n. 13, convertito nella Legge 24.04.2002, n. 75.

**8. DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento di Giunta, adottato nei termini indicati dall'art. 169 del T.U.E.L., si provvederà alla approvazione del P.E.G. 2015, e alla assegnazione, ai **RESPONSABILI** di AREA individuati secondo il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici dei Servizi, delle risorse finanziarie, strutturali ed umane per la realizzazione degli obiettivi per i settori e i servizi affidati alla loro responsabilità.

**9. DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 172 - T.U.E.L./2000.

\*\*\*\*\*

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR. ETTORE GIATTINI

IL SINDACO  
F.to SIMONCINI SARA

---

Prot. n.Approvata

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3^ comma, del D.L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.

Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*

F.to Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

-----  
Copia conforme all'originale incarta libera per uso amministrativo

Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*

Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

-----  
ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva per:  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Poggio S. Vicino li \*\*\*\*\*

Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

-----  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Poggio S. Vicino li 03-08-15

Il Segretario Comunale  
DR. ETTORE GIATTINI

-----